

COMUNE DI SASSOFELTRIO
Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28

Data 28/09/2019

Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 e applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2018 (art. 187, comma 2, D.Lgs n. 267/2000)".

L'anno duemiladiciannove il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **12.00** nella solita sala delle adunanze consiliari del comune suddetto.

Alla convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

consiglieri	presenti	assenti
--------------------	-----------------	----------------

Ciucci Bruno	X	
Formoso Francesco	X	
Giunta Giorgio	X	
Pintauro Luigi	X	
Sacanna Marco	X	
Morelli Paolo	X	
Monaldi Tito		X
Bernardini Andrea		X
Valentini Francesco	X	
Traversi Fabio	X	
Franci Andrea		X

Assegnati: 11

Presenti: 8

In carica: 11

Assenti: 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Dott. Bruno Ciucci nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Vice Segretario Dott. Maria Silvia Bartolacci.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Udita l'illustrazione del Sindaco-Presidente;

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, 1 comma, D.Leg.vo 267/00;

Con voti favorevoli 8 su 8 consiglieri presenti

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere:

Con voti: Favorevoli 8 su 8 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 18/08/2000 n. 267.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Su iniziativa del Sindaco il Responsabile del Settore Contabile ha elaborato la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 e applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2018 (art. 187, comma 2, D.Lgs n. 267/2000)"

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 02/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la propria deliberazione n. 15 in data 04/05/2019 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018;

Preso atto che, come individuato nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2018, il risultato di amministrazione risulta così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				208.585,51
RISCOSSIONI	(+)	123.894,81	1.353.626,34	1.477.521,15
PAGAMENTI	(-)	312.975,28	1.180.961,46	1.493.936,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			192.169,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			192.169,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	278.859,57	229.733,74	508.593,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	190.076,43	400.542,18	590.618,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			14.490,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)	0,00
		95.654,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	57.005,41
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	
Altri accantonamenti	3.426,90
Totale parte accantonata (B)	60.432,31
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	5.222,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	30.000,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che:

- non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
- il ricorso sporadico ad anticipazione di tesoreria ovvero all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione non preclude la possibilità di utilizzare l'avanzo libero (Corte dei conti Piemonte, delibera n. 313/2013);

Ritenuto necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio 2019 per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Dato atto che:

con propria deliberazione n. 22 in data 27/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso un avanzo di Euro 6.606,65, per cui rimane da applicare un avanzo residuo di Euro 89.047,97 così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	60.432,31 ,	0,00 ,	60.432,31 ,
Fondi vincolati	0,00 ,	0,00 ,	0,00 ,
Fondi destinati agli investimenti	5.222,31 ,	0,00 ,	5.222,31 ,
Fondi liberi	30.000,00 ,	6.606,65 ,	23.393,35 ,
TOTALE			

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;
- verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2019/2021 del Fondo crediti dubbia esigibilità,

Richiamato l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Rilevato che dalla predetta verifica è emerso:

- che non esistono debiti fuori bilancio
- che permangono gli equilibri di bilancio;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- 1) di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, come di seguito specificato:

Fondi liberi per finanziamento spese correnti Euro 23.393,35

TOTALE AVANZO APPLICATO **Euro 23.393,35**

- 2) di dare atto che, sulla base di quanto disposto al precedente punto 1), l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	60.432,31 ,	0,00 ,	60.432,31 ,
Fondi vincolati	0,00 ,	0,00 ,	0,00 ,
Fondi destinati agli investimenti	5.222,31 ,	0,00 ,	5.222,31 ,
Fondi liberi	30.000,00 ,	30.000,00 ,	00,00 ,
TOTALE	95.654,62 ,	30.000,00 ,	65.654,62 ,

- 3) di apportare al bilancio di previsione 2019/2021 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato A);

- 4) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt.. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di dare atto infine che, non trovandosi l'Ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
- 7) non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000.
